



Villette a schiera a prezzi contenuti, nuovi alloggi e casa dello studente nel Programma dello Iacp

LA REALIZZAZIONE delle tanto ambite villette a schiera a prezzi concorrenziali, l'ampliamento della casa dello studente e la costruzione di nuovi alloggi popolari.

È quello che prevede il programma di edilizia residenziale pubblica che lo Iacp di Campobasso intende realizzare in località San Giovannello, e per il quale nei mesi scorsi si è pronunciato (all'unanimità) il consiglio comunale.

Progetto che dovrà essere approvato in maniera definitiva, insieme alla presa d'atto della mancanza di osservazioni, nella seduta straordinaria e urgente dell'assise civica, convocata per domani in prima convocazione e per lunedì in seconda. Riunione fissata ieri, quando all'ufficio di presidenza di palazzo San Giorgio sono arrivate la lettera del capo servizio dell'area urbanistica e del direttore dello Iacp, che hanno indicato nel 20 settembre il termine ultimo per approvare il provvedimento, pena l'esclusione del piano di interventi. Una procedura facilmente contestabile dalle minoranze, giustificata tuttavia dalla necessità di bruciare i tempi, per non mettere lo Iacp in condizione di perdere i finanziamenti.

Un'altra seduta del consiglio comunale, questa volta a carattere ordinario, è stata invece fissata per il 20 e il 23 settembre, con all'ordine del giorno l'approvazione di un elenco di

debiti fuori bilancio e del progetto preliminare per la costruzione del percorso pedonale tra il terminal e il centro cittadino.

Nella riunione dovrà essere discussa una mozione, firmata dai consiglieri di An Di Sisto e Columbro, in merito all'installazione dei rallentatori di velocità nel nuovo incrocio di via Cavour. Dossi pericolosi per la circolazione, secondo i due esponenti di minoranza, non conformi ai dettami del Codice della strada e contestati da una nutrita schiera di cittadini. Da qui la richiesta di adeguare l'intervento alle norme di legge o, qualora questo non fosse possibile, rimuovere i rallentatori.

E sempre Di Sisto e Columbro hanno presentato un'interrogazione nella quale chiedono al sindaco di dare una risposta sullo stato di attuazione del programma elettorale e sulla situazione delle opere pubbliche in città. Tra le questioni che gli esponenti di An giudicano irrisolte la piscina comunale, il terminal, l'incubatore di imprese, la situazione dei vigili urbani. A questi si aggiungono il Prg, la mancata nomina del difensore civico, il problema dei cani randagi, la situazione della manutenzione stradale, del traffico e dei parcheggi.

Insomma un quesito a tutto campo, rivolto al primo cittadino, chiamato a fare il bilancio di un anno di governo.

C.S.